



PATAGONIA ARGENTINA

AI CONFINI DELLA TERRA,
VERSO L'INIZIO DELL'ESSENZIALE

13 -27 OTTOBRE 2026
15 Giorni /12 Notti

EMOZIONI DI VIAGGIO

Emozioni di Viaggio

La Patagonia è una terra estrema, fatta di imponenti ghiacciai, di laghi dalle acque cristalline, di steppe sterminate, di paesaggi dell'altro mondo. A queste latitudini, dove quasi ci si aspetta di veder comparire l'Antartide all'orizzonte, un tempo solo in pochi coraggiosi esploratori osavano avventurarsi. Oggi, anche nelle sue città, tra le più meridionali al mondo, l'uomo rimane una presenza marginale, affiancato da pinguini, balene, condor, leoni marini e dalla grande varietà di specie animali che abita questo territorio unico.

Partiremo da **Buenos Aires**, città cosmopolita conosciuta come la Parigi del Sud America per la sua architettura europea, la sua vibrante cultura e la sua ricca storia.

Il viaggio continua con il mito di **Ushuaia**, capoluogo della provincia della Terra del Fuoco, soprannominata "la fine del mondo", con il **Parco Nazionale Tierra del Fuego**. Navigheremo il **canale di Beagle** e ci spingeremo fino a **El Calafate** per riempirci gli occhi di paesaggi mozzafiato.

Puerto Iguazu, la porta d'entrata per le celebri cascate di Iguazú (parte argentina e parte brasiliana)

Si, siamo pronti per assicurarti il viaggio della vita!



OPERATIVO VOLI INTERNAZIONALI SWISS E LUFTHANSA

13OCT VENICE VCE - ZURICH ZRH LX 1665	19:40 20:45 * OPERATED BY HELVETIC AIRWAYS
13OCT ZURICH ZRH - BUENOS AIRES EZE LX 092	22:40 10:50+1
26OCT BUENOS AIRES - FRANKFURT FRA LH 511	17:45 11:00+1
27OCT FRANKFURT FRA - VENICE VCE LH 328	12:50 14:05

OPERATIVO VOLI INTERNI AEROLINEAS

AR1890 16OCT BUENOS AIRES→ USHUAIA	1525 1905
AR1897 19OCT USHUAIA→ EL CALAFATE	1420 1540
AR1897 22OCT EL CALAFATE→ PUERTO IGUAZU	1330 2035 (via Buenos Aires)
AR1779 25OCT PUERTO IGUAZU → BUENOS AIRES	1400 1600

Franchigia bagaglio: bagaglio in stiva max 15 kg - bagaglio a mano 7 kg

1° GIORNO 13 OTTOBRE: VENEZIA M. POLO→ZURIGO

Incontro con il nostro accompagnatore direttamente in aeroporto a Venezia M. Polo . Disbrigo delle formalità aeroportuali e imbarco sul volo delle ore 19:40 destinazione Buenos Aires , via Zurigo. Pasti e pernottamento a bordo.



2° GIORNO 14 OTTOBRE: BUENOS AIRES CITY TOUR NORD

Arrivo a Buenos Aires ,disbrigo delle formalità doganali d'ingresso, ritiro dei bagagli e successivo incontro con la nostra guida parlante italiano per il trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere. Partenza con la nostra guida per la visita della zona nord della città. Ampi viali alberati, palazzi della Belle Epoque, boutique di lusso, musei d'arte e parchi meravigliosamente curati caratterizzano i ricchi quartieri del Retiro e della Recoleta. In questa parte della città si può apprezzare il sapore europeo attraverso una profusione di stili architettonici come il neoclassico, l'art nouveau, l'eclettico, il monumentale, ecc. Visiteremo l'affascinante **Cimitero della Recoleta**. Ricco di opere elaborate e di maestosi pilastri, è anche il luogo di sepoltura di Eva Perón, una delle personalità più famose e controverse del Paese. Adiacente al cimitero si trova la **Chiesa di Nostra Signora del Pilar**. Risalente al 1732, è l'unico esempio ben conservato di architettura coloniale e vanta uno splendido altare barocco rivestito in argento puro. Proseguiremo verso la parte più trendy di **Palermo**, passando per i suoi boschi, i laghi, il roseto e il planetario. La cosiddetta zona di Palermo Soho, con le sue inconfondibili strade di ciottoli e le chiome degli alberi, ospita una collezione di ristoranti eccentrici, bar alla moda e negozi di moda all'avanguardia. **Pranzo incluso in corso di giornata**. Rientro in albergo **cena in hotel** e pernottamento.

3° GIORNO 15 OTTOBRE: CITY TOUR SUD E CENA & SHOW DI TANGO

Colazione in hotel. Oggi visiteremo la città parte sud di Buenos Aires, osserveremo i suoi numerosi contrasti e conosceremo la cultura locale. Inizieremo il tour dal centro storico. Non sarebbe Buenos Aires senza **Plaza de Mayo**, luogo di fondazione della città e testimone della nostra turbolenta storia politica. Intorno alla piazza vedremo la **Casa Rosa**, il **Palazzo Presidenziale**, il **vecchio Cabildo** e la **Cattedrale Metropolitana** in stile neoclassico. Proseguiremo verso **Puerto Madero**. Questa zona, un tempo portuale, è stata completamente modernizzata. I suoi magazzini in mattoni rossi sono oggi ristoranti, pub e uffici aziendali. In seguito, raggiungeremo **San Telmo**, uno dei quartieri più antichi di Buenos Aires. Passeggeremo lungo le sue strade acciottolate, i mercati e i negozi di antiquariato. Prima di continuare la visita, prenderemo un caffè in uno dei Cafés Notables (caffè e bar storici, patrimonio culturale della città). Lasciandoci alle spalle San Telmo, proseguiremo verso sud fino a **La Boca**, uno dei quartieri più autentici della città. Si tratta di un quartiere operaio, formato per lo più da immigrati italiani giunti in gran numero nel nostro Paese nell'ultimo quarto del XIX secolo. Qui si trova tutto ciò che dà a La Boca il suo spirito: la forte passione per il calcio, la forte presenza di arte di strada e un'inconfondibile atmosfera da tango malevo. Concluderemo questo meraviglioso viaggio con un pranzo libero Un tempo, nel 1890, era una casa popolare situata accanto ai binari di un treno. Ospitava immigrati genovesi giunti nel Paese per lavorare duramente e stabilirsi nel quartiere de La Boca, rendendolo quello che è oggi: colorato, rumoroso, vivace e un po' malinconico. Ora, El Gran Paraíso, una griglia tradizionale con un tocco gourmet che, più che un ristorante, è un viaggio nel tempo.

Cena & Show di Tango

Serata ti Tango Show. La Ventana è una delle tanguerías più famose della città di Buenos Aires, situata più precisamente nel quartiere di San Telmo, dove lo spirito del tango si respira in ogni angolo. Assisterete a due orchestre di tango; quattro coppie di ballerini; due cantanti, un gruppo di musica dell'altopiano, danza folcloristica tradizionale, spettacolo di boleadoras e il musical "Evita" con proiezione su schermo gigante. Accompagnata da una cena à la carte di cucina internazionale che comprende antipasto, piatto principale, dessert e bevande (vini argentini, acqua e bibite).



4° GIORNO 16 OTTOBRE: BUENOS AIRES → USHUAIA

(VOLO INTERNO)

Colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto di Buenos Aires, per imbarcare sul volo per Ushuaia. Pranzo libero. Arrivo e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere, **cena in hotel** e pernottamento.

5° GIORNO 17 OTTOBRE: USHUAIA: PARCO NAZIONALE TIERRA DEL FUEGO → NAVIGAZIONE CANALE DI BEAGLE

Colazione in hotel. Partendo dall'hotel, passando per il **Parco Nazionale della Terra del Fuoco**, si arriva a **Ensenada Zaratiegui**, conosciuta anche come "Baia di Ensenada". Qui faremo una breve passeggiata circolare lungo la spiaggia e attraverso la foresta, con vista su Isla Redonda e sulla costa cilena dall'altra parte del Canale di Beagle. Proseguiremo verso il **lago Acigami, la Laguna Verde, il Rio Ovando, l'arcipelago di Cormoranes e la baia di Lapataia: la fine di tutte le strade in America.**

Al rientro in città per il **pranzo incluso in un ristorante della città.**

Navigazione Canale di Beagle

Nel pomeriggio partiamo dal porto locale per raggiungere l'**Isola Alicia**, dove si trova una colonia di leoni marini. Poi arriveremo all'**Isla de los Pajaros**, dove vivono colonie di cormorani reali e imperiali con i loro nidi e dove potremo vedere i loro pulcini dalla primavera all'autunno. Si visita un'altra piccola isola dove, a seconda del periodo dell'anno, si trovano leoni marini a due peli. Nelle vicinanze si trova il **faro Les Eclaireurs**, un vero e proprio simbolo della città di Ushuaia, costruito nel 1919. Da lì si può vedere l'isola dei cormorani di roccia. Sulla via del ritorno si sbarca all'Isola dei Ponti, l'isola più grande, dove si raggiunge il punto panoramico più alto e da cui si può osservare la magnificenza del **Canale di Beagle** con la città di Ushuaia in lontananza. Su quest'isola si trovano le conchiglie Yámana più grandi della regione. Torneremo al porto per concludere la nostra escursione. **Cena in hotel** e pernottamento.



6° GIORNO 18 OTTOBRE: USHUAIA: LAGHI OFF-ROAD

Colazione in hotel. Iniziamo la giornata attraversando una valle glaciale fino a raggiungere **Passo Garibaldi**; dalla cima della Cordigliera potrete vedere il **Lago Escondido**, una piccola meraviglia che in seguito sarà percorsa da sud a nord lungo la strada 3. In prossimità dell'estremità settentrionale del Lago Escondido, lasciamo l'asfalto e iniziamo un viaggio lungo le vecchie strade delle segherie, che diventano presto impraticabili per i veicoli convenzionali e conducono al **Lago Fagnano, il quinto lago più grande dell'Argentina.** Proseguiremo in fuoristrada lungo un ampio tratto della riva di questo enorme lago e, dove manca la linea di riva, dovremo attraversare il lago con un fuoristrada. A soli 80 chilometri da Ushuaia, la foresta primordiale ci accoglie con la sua serenità. Giusto in tempo per il **pranzo.** Dopo un piacevole e rilassante pranzo in un luogo fantastico e tranquillo, ritroveremo i veicoli a pochi passi, accanto al lago, e da lì inizieremo la strada del ritorno al vostro hotel.

Base 04 veicoli 4x4 con autista.

Cena in hotel e pernottamento.

7° GIORNO 19 OTTOBRE: USHUAIA → EL CALAFATE

(VOLO INTERNO)

Colazione in hotel. Trasferimento privato per l'aeroporto e imbarco sul volo per El Calafate. Pranzo libero. Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in hotel.
Cena in hotel e pernottamento.

8° GIORNO 20 OTTOBRE: EL CALAFATE: FULL DAY PERITO MORENO & SAFARI NAUTICO

Colazione in hotel. Situato a circa 80 km da El Calafate, il ghiacciaio **"Perito Moreno"** è il vero ospite del **Parco Nazionale Los Glaciares**. Camminare sulle passerelle è davvero un'esperienza unica. Durante i primi 40 km si attraversa la tipica steppa della Patagonia fino al portale d'ingresso del Parco Nazionale. Durante i successivi 26 km, potrai vedere la vegetazione arborea formata da ñires, ciliegie, lengas e fiori di diversi colori, tra i quali il notaio si distingue per il suo intenso colore rosso corrispondente alla foresta andina della Patagonia. Le passerelle possono essere divise in 3 circuiti: centrale (600 metri), inferiore (1.100 metri) e costiera (1.117 metri) che si alternano a balconi di riposo e di osservazione. La durata è da 1 a 3 ore. **Pranzo incluso in corso di escursione.**

Safari Nautico: Salpiamo da Puerto Bajo las Sombras, dove ci imbarchiamo per navigare attraverso il **Lago Rico**, dove si può apprezzare l'impressionante parete di ghiaccio del ghiacciaio Perito Moreno. Questa navigazione ha una durata di 1 ora e permette di osservare le impressionanti pareti del ghiacciaio Perito Moreno. Poi ci sarà tempo per visitare le passerelle, un punto panoramico di grande interesse. Il percorso da El Calafate al ghiacciaio è un susseguirsi di laghi, ruscelli, foreste e montagne innevate. Alla fine del percorso, arriviamo all'estremità occidentale della **penisola di Magallanes**, da dove inizieremo la passeggiata lungo le passerelle che hanno un'estensione totale di 3 km. Si trovano a diversi livelli e ci permettono di contemplare il ghiacciaio da diverse prospettive e balconi.

Cena in hotel e pernottamento.



9° GIORNO 21 OTTOBRE: EL CALAFATE: GLACIARES GOURMET CLASSIC

Colazione in hotel. Ci imbarcheremo la mattina presto nel porto di La Soledad e salperemo per **Brazo Norte**. Visiteremo **Bahía Escuadra e Muralla de Condoreras**. Sbarcheremo al **Puesto de Las Vacas** e faremo una breve passeggiata. Avremo una vista panoramica del **ghiacciaio Upsala** e del **ghiacciaio Bertacchi** e **pranzeremo a sacco a bordo**. Continueremo la **navigazione attraverso il Canal de Los Témpanos** verso la parete nord del ghiacciaio Perito Moreno. Torneremo a Puerto La Soledad per concludere l'escursione. Rientro in albergo, **cena in hotel** e pernottamento.

10° GIORNO 22 OTTOBRE: EL CALAFATE→ PUERTO IGUAZU AIRES)

(VOLO INTERNO VIA BUENOS AIRES)

Colazione in hotel. All'orario stabilito, trasferimento privato per l'aeroporto e volo per Buenos Aires in connessione per Puerto Iguazu. Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Pranzo libero
Cena in hotel e pernottamento.

11° GIORNO 23 OTTOBRE: PUERTO IGUAZU → CASCATE ARGENTINE

[Colazione in hotel.](#) Trasferimento al **Parco nazionale dell'Iguazù**, creato nel 1934, per un totale di 55.500 ettari tra Parco e Riserva. All'interno del Parco troverai le maestose "Cascate dell'Iguazù", che ti stupiranno con i suoi oltre 275 salti, che vanno dai 30 agli 80 metri di altezza. Treno ecologico della giungla: appositamente progettato per preservare l'ecosistema, unisce tre stazioni: centro dei visitatori, Cascate e "Garganta del diablo" (gola del diavolo); in ciascuna stazione iniziano i diversi circuiti. Garganta del Diablo (gola del diavolo): l'escursione prosegue con il trasferimento in treno a Puerto Canoas, percorrendo 3 km e costeggiando il fiume Iguazu superiore. Da lì, la passerella di 1.100 m inizia ai punti panoramici della Garganta del Diablo, il salto più impressionante dell'intero complesso. Per tutte le escursioni consigliamo di indossare repellenti per insetti, scarpe da ginnastica e abiti comodi. Pranzo libero. [Cena in hotel](#) e pernottamento.



12° GIORNO 24 OTTOBRE: PUERTO IGUAZU→ CASCATE BRASILIANE

[Colazione in hotel.](#) Si parte per il **Parco Nazionale Foz De Iguazu**. Una volta all'interno del parco, che occupa un'area di 175.000 ettari, rimarrai sorpreso dalla cura, dalla bellezza e dalla grandezza dello stesso e di come il nostro parco ospita innumerevoli specie di animali e piante. Sicuramente la natura vi riceverà con delle belle farfalle che ti sorprenderanno con i loro colori. Poiché l'80% delle cascate si trova sul lato argentino, il parco brasiliano ha un'unica passerella di circa 1000 metri, da cui è possibile godersi le diverse panoramiche. Alla fine della passerella, di fronte al salto di Floriano, c'è un belvedere da cui si accede tramite un ascensore, dove troverai una delle viste più belle del lato brasiliano. Pranzo libero. [Cena in hotel](#) e pernottamento.

13° GIORNO 25 OTTOBRE: PUERTO IGUAZU→ BUENOS AIRES

(VOLO INTERNO)

[Colazione in hotel.](#) All'orario stabilito, trasferimento privato per l'aeroporto e volo per Buenos Aires. Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Pranzo libero.

[Cena in hotel](#) e pernottamento.

14° GIORNO 26 OTTOBRE: BUENOS AIRES E PARTENZA

[Colazione in hotel.](#) Dopo il check-out lasciaremos i bagagli in hotel e faremo un'ultima passeggiata insieme alla guida lasciando tempo libero per gli ultimi acquisti. Pranzo libero. Subito dopo pranzo trasferimento in aeroporto internazionale a per il volo di rientro in Italia.

15° GIORNO 27 OTTOBRE: VENEZIA M. POLO

Arrivo a Venezia M. Polo e rientro a casa in autonomia



BUENOS AIRES DOVE IL TANGO SI RESPIRA

Contano dai luoghi comuni



Buenos Aires non è solo una città: è uno stato d'animo che ti prende piano, senza fare rumore, e quando te ne accorgi sei già dentro. È fatta di attese lunghe e di sguardi intensi, di silenzi che dicono più delle parole. Cammina al tuo fianco mentre percorri viali larghi e marciapiedi consumati, ti osserva dai tavolini dei caffè storici, si riflette nelle vetrine un po' stanche ma orgogliose di raccontare il tempo che passa.

È una città che vive di contrasti. Elegante e decadente, luminosa e malinconica. Di giorno sembra razionale, quasi europea, con le sue facciate ordinate e i suoi ritmi misurati. Ma al calare della sera si scioglie, lascia spazio all'emozione, alla nostalgia, a quella tristezza dolce che non pesa, anzi, consola. Buenos Aires sa essere rumorosa e improvvisamente silenziosa, affollata eppure intimamente solitaria.

Qui il tango non è uno spettacolo, è una ferita trasformata in bellezza. Nasce negli abbracci stretti, nei passi lenti, nei corpi che si cercano come se avessero qualcosa da dirsi e non trovassero le parole giuste. È il linguaggio di una città che ha imparato a convivere con l'assenza, con i ricordi, con ciò che non torna più ma continua a vivere.

Una città che profuma di caffè bevuto senza fretta, di libri sfogliati mille volte, di pioggia che cade sull'asfalto e rende tutto più vero.

Buenos Aires non chiede di essere capita: chiede solo di essere sentita. E una volta che l'hai sentita, non ti lascia più.

USHUAIA DOVE IL MONDO FINISCE

Contano dai luoghi comuni



Ushuaia è un respiro profondo alla fine del mondo, un luogo dove il silenzio non fa paura ma accompagna. È una terra che ti spoglia del superfluo, che ti costringe a rallentare e ad ascoltare quello che di solito copri con il rumore. Qui il vento non è solo vento: è una presenza costante, una voce antica che racconta storie di viaggi, di attese e di confini attraversati.

È una città piccola, raccolta, quasi timida, stretta tra le montagne e il mare. Le case sembrano aggrapparsi alla terra per non scivolare via, come se anche loro sapessero di essere arrivate fin qui dopo un lungo cammino. Le montagne la osservano in silenzio, severe e protettive, mentre il Canale di Beagle scorre davanti agli occhi con una calma che sa di infinito.

È un luogo che parla di fine, ma in realtà racconta di inizio. Fine delle mappe, fine delle strade, fine delle certezze. E proprio per questo, inizio di un dialogo con se stessi. A Ushuaia ci si sente piccoli davanti alla natura, ma mai insignificanti. La vastità non schiaccia: libera.

Le notti sono lunghe, i giorni sembrano sospesi. Il tempo perde la sua forma abituale e diventa più morbido, più umano. Camminando, senti che ogni passo ha un peso diverso, come se il corpo e il pensiero trovassero finalmente lo stesso ritmo.

Ushuaia non cerca di stupire, non seduce con promesse. Ti accoglie così com'è: aspra, essenziale, vera.



EL CALAFATE L'ETERNITÀ SCRITTA NEL GHIACCIO

Contano dai luoghi comuni



El Calafate è un luogo che ti insegna il silenzio. Non quello vuoto, ma quello pieno di meraviglia, di rispetto, di stupore. È una terra dove il tempo sembra rallentare fino quasi a fermarsi, come se anche lui, davanti alla vastità del ghiaccio, avesse deciso di fare un passo indietro.

Qui il paesaggio domina tutto. Il cielo è immenso, l'aria è limpida e tagliente, e la luce cambia di continuo, trasformando i colori in emozioni. Il bianco e l'azzurro dei ghiacciai non sono freddi: sono profondi, ipnotici, capaci di catturarti e di farti sentire parte di qualcosa di molto più grande di te. Davanti a queste masse antiche, millenarie, ogni pensiero superfluo si scioglie, lasciando spazio a una calma primordiale.

Il ghiaccio parla, anche quando non fa rumore. Scricchiola, si muove, respira. E quando si stacca e cade nell'acqua con un fragore improvviso, è come assistere a un battito del cuore della terra. In quel momento senti tutta la forza del tempo, della trasformazione, della vita che continua anche nella sua forma più lenta e silenziosa.

Quando te ne vai, non porti via solo immagini spettacolari. Porti con te una sensazione rara: quella di aver toccato qualcosa di eterno, di aver incrociato lo sguardo della natura nella sua forma più pura.

El Calafate è un luogo che ti rende piccolo senza farti sentire fragile. Ti mette di fronte ai tuoi limiti, ma lo fa con delicatezza, invitandoti ad ascoltare, a osservare, a sentire. È una lezione di umiltà e di libertà insieme.



PUERTO IGUAZU BELLEZZA INDOMABILE

Contano dai luoghi comuni



Puerto Iguazú è un'esplosione di vita, un luogo dove la natura non chiede permesso e non conosce mezze misure.

La giungla ti avvolge lentamente, con i suoi odori intensi di terra bagnata e foglie, con i colori saturi che sembrano dipinti a mano. Ogni passo è accompagnato da un fruscio, un richiamo, un movimento improvviso. È una natura viva, presente, quasi invadente, che ti ricorda quanto poco controllo abbiamo su ciò che è davvero essenziale.

E poi arrivano le cascate. Non si mostrano tutte insieme: si annunciano, si sentono prima di vedersi. Il rumore cresce, l'aria si riempie di vapore, il terreno vibra sotto i piedi. Davanti a Iguazú non c'è spazio per il pensiero razionale: c'è solo stupore. L'acqua cade con una potenza primordiale, infinita, come se il mondo stesse ricominciando da capo, istante dopo istante.

Puerto Iguazú è confine e incontro. È terra di passaggi, di mescolanze, di lingue che si intrecciano. Ha un'energia calda e spontanea, fatta di sorrisi aperti, di ritmi lenti e di una semplicità che rassicura. Dopo la forza della natura, la città ti accoglie con una calma gentile, come un invito a riprendere fiato.

È un luogo che non si contempla soltanto: si sente sulla pelle, nei polmoni, nel battito accelerato del cuore. Ti fa sentire piccolo, ma incredibilmente vivo. Qui la bellezza non è elegante o distante: è travolgente, rumorosa, indimenticabile.



BE SOCIAL

Segui i nostri profili social, condividi i momenti
indimenticabili del tuo viaggio!





"La Patagonia!" gridò "È un'amante difficile. Lancia il suo incantesimo. Un'ammaliatrice! Ti stringere nelle sue braccia e non ti lascia più".